

**L'emergenza
FUORIGROTTA
ALLARME IMMONDIZIA**

Esca a pag. 39



Tra vetro, siringhe e cartoni monnezza tour a Fuorigrotta

Caos rifiuti dalla galleria a Cavalleggeri, l'ira dei residenti

Valerio Esca

Una lettera indirizzata al sindaco de Magistris, al suo vice Sodano e ai vertici di Asia per denunciare lo stato di abbandono e degrado della zona di Fuorigrotta. La missiva è stata protocollata ieri mattina dal presidente della commissione Ambiente di via Verdi, Carmine Schiano (gruppo misto), che scrive: «A seguito di innumerevoli proteste e solleciti da parte dei cittadini esasperati dallo stato di totale degrado di Fuorigrotta, si sono rivolti a me nella speranza di trovare un interlocutore disposto a cercare una soluzione al totale stato di abbandono del quartiere». Il consigliere, considerato uno dei «dissidenti» della sempre più risicata maggioranza che sostiene il primo cittadino, ha organizzato un sopralluogo martedì pomeriggio con due organizza-

zioni di volontari di Protezione Civile, l'associazione Centro Studi Acqua e l'associazione volontari Campani Noer, per verificare lo stato delle cose. «Gli esperti su mia richiesta e a titolo gratuito hanno effettuato un sopralluogo tecnico dettagliato delle aree oggetto dei reclami dei residenti» dice Schiano.

In un ipotetico «monnezza tour» si parte dalla Galleria Quattro Giornate, dove sulla pista ciclabile sono presenti da mesi sacchetti di rifiuti abbandonati, vetri rotti e vecchie bottiglie oramai in frantumi. Gli affezionati delle biciclette sono costretti a gincane continue, tortuose oltre che pericolose. Per non parlare delle aiuole prospicienti l'ingresso della monumentale tomba di Virgilio. Lì, a pochi metri dal parco di Piedigrotta, le deiezioni canine si contendono gli spazi con quelle umane e il nauseabondo fetore

di urine trasforma l'attesa del semaforo verde in una tortura per l'olfatto. Raggiunta piazza Italia lo scenario non migliora. Nello slargo dove ogni giorno giocano decine di bambini le aiuole nascondono al proprio interno siringhe, bottiglie di birra e cartoni sudici abbandonati dai tanti senz'altro che frequentano i giardini nelle ore notturne. Proseguendo lungo viale Augusto, a bordo strada si possono notare i resti delle palme distrutte dall'epidemia causata dal noto punteruolo rosso. Tra i rifiuti in via Andrea Doria si scorge invece un tubo flangiato, quelli che si utilizzano unicamente per grandi reti di distribuzione. Altra area critica è quella che costeggia via Pomponio Gaurico a ridosso del muro perimetrale delle Scuole Pie, dove spesso i rifiuti vengono dati alle fiamme. Capitolo a parte quello dell'intera area di Ca-

valleggeri d'Aosta, dove continua lo sversamento di rifiuti di ogni genere.

«Il sindaco è il responsabile massimo dell'igiene urbana in città insieme al suo vice che detiene la delega all'ambiente» sottolinea il consigliere ex dipietrista, che poi tuona: «Il programma presentato in campagna elettorale da de Magistris è stato disatteso». Poi Schiano attacca l'Asia: «La condizione di degrado della zona è mortificante. In questo contesto sia il servizio di Parchi e Giardini sia Asia sono totalmente assenti.

La lettera

Commissione Ambiente il presidente Schiano scrive a sindaco e Asia



I giardini di piazza Italia



Via Pasquale Leonardi Cattolica



Viale Augusto



Via Pomponio Gaurico Lo stato di abbandono della zona di Fuorigrotta

.. . . .



Viale Kennedy